

TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	Firenze, Viale Belfiore, 9
Codice Fiscale	05969780484
Numero Rea	FI 589719
P.I.	05969780484
Capitale Sociale Euro	500.000
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	712021
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	80.864	1.565
II - Immobilizzazioni materiali	402.580	421.770
III - Immobilizzazioni finanziarie	572	572
Totale immobilizzazioni (B)	484.016	423.907
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.516	14.715
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.909	1.192.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.128	16.498
imposte anticipate	3.123	1.974
Totale crediti	1.515.160	1.211.237
IV - Disponibilità liquide	335.043	457.122
Totale attivo circolante (C)	1.866.719	1.683.074
D) Ratei e risconti	5.786	6.033
Totale attivo	2.356.521	2.113.014
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	131.000
IV - Riserva legale	23.340	14.920
VI - Altre riserve	(1)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.891)	(6.252)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	159.990	271.586
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.672	168.411
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	723.110	579.665
B) Fondi per rischi e oneri	18.014	18.226
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	330.068	279.065
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	982.931	897.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	301.759	337.728
Totale debiti	1.284.690	1.235.307
E) Ratei e risconti	639	751
Totale passivo	2.356.521	2.113.014

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.325.730	2.517.895
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.323	8.446
Totale altri ricavi e proventi	18.323	8.446
Totale valore della produzione	2.344.053	2.526.341
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.808	17.730
7) per servizi	1.008.613	1.015.466
8) per godimento di beni di terzi	116.692	130.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	688.848	700.228
b) oneri sociali	221.422	222.580
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.856	53.507
c) trattamento di fine rapporto	55.856	53.507
Totale costi per il personale	966.126	976.315
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.689	22.629
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.701	4.251
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.683	17.405
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.305	973
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.987	22.149
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.676	44.778
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.801)	(2.185)
14) oneri diversi di gestione	87.290	91.518
Totale costi della produzione	2.268.404	2.274.617
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	75.649	251.724
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	116	157
Totale proventi diversi dai precedenti	116	157
Totale altri proventi finanziari	116	157
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.565	7.905
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.565	7.905
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.449)	(7.748)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	65.200	243.976
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.528	75.565
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.528	75.565
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.672	168.411

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto secondo le norme e i principi contabili vigenti come per il precedente esercizio e risulta pertanto ad esso comparabile; le voci contenute nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non hanno reso necessario alcun adattamento rispetto al precedente esercizio.

Il presente bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 29 giugno 2021, intendendo la Società avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020.

Criteria di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata, come di consueto nella prospettiva di continuazione dell'attività societaria, secondo quanto previsto dall'art. 2423 - bis, 1° comma, n.1 del Codice Civile.

Il presupposto della continuazione dell'attività, intesa come valutazione prospettica della capacità della Società di essere un complesso economico in grado di generare utili, secondo il prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione risulta esistente al 31/12/2020 anche in quanto:

- non sussistono elementi interni o esterni che possono compromettere la continuità aziendale;
- le attività immobilizzate sono interamente coperte dal Patrimonio netto;
- gli indicatori di crisi previsti dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, applicati ai dati del presente bilancio, sono tutti negativi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisizione, al netto delle quote di ammortamento operate nell'esercizio, determinate in vista della loro utilità residua, durata utile, valore di mercato e capacità produttiva di risultati economici.

I crediti commerciali sono iscritti per il valore nominale, rettificato prudenzialmente da una quota di svalutazione determinata sulla base dell'epoca di insorgenza, della natura del credito e del tipo di cliente; gli altri crediti, come pure i debiti, sono iscritti al valore nominale. I crediti sono valutati al valore nominale in quanto, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, C.C., non viene applicato il criterio di valutazione previsto dall'art. 2426, 1° comma, n. 8 perchè con effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla ripartizione degli importi per anno di formazione, suddividendo il saldo dei crediti commerciali ed applicando un coefficiente di svalutazione a ciascuno di essi.

Nessuna percentuale di svalutazione è stata applicata in relazione ai crediti vantati nei confronti di Consorzi di Tutela, in quanto la natura di tali soggetti e la particolare funzione da essi svolta dietro riconoscimento del Ministero inducono a ritenere inesistente il rischio di incasso.

Per quanto riguarda i crediti diversi da quelli commerciali, nessuna svalutazione è stata applicata, ritenendo anche in questo caso insussistenti i rischi ad essi relativi.

I crediti verso clienti per i quali esistono procedure concorsuali sono stati invece svalutati del 100%, come per il precedente esercizio. Si precisa che gli stessi metodi sono stati applicati anche nel precedente esercizio.

In base ai criteri suddetti, la consistenza del Fondo svalutazione crediti è stata incrementata fino a €. 162.000, ritenendo tale importo congruo al corrispondente rischio di incasso.

Il metodo applicato può ritenersi coerente con i principi di prudenza in quanto:

- 1 – E' ragionevole ritenere che i crediti di più vecchia formazione possano presentare maggiori rischi di incasso;
- 2 – L'importo dell'accantonamento prudenzialmente iscritto in bilancio copre l'intero valore dei crediti di modesto importo (fino a €.140,00), garantendo così il rischio per le posizioni creditorie per le quali potrebbe risultare non conveniente una procedura coattiva di incasso.

E' inoltre da sottolineare che per tutti i crediti commerciali vantati da TCA, la natura anche pubblicistica dell'attività societaria e le rigide regole imposte dalla normativa ISO/IEC 17065:2012 che essa è tenuta ad applicare rendono necessario perseguire in ogni caso la riscossione delle partite aperte, violandosi in caso contrario i necessari principi di correttezza e di imparzialità.

A tale scopo la Società utilizza applicativi informatici che consentono il monitoraggio delle posizioni e la gestione della fase sanzionatoria di competenza dell'ICQRF. Anche nel corso del 2020 l'ufficio amministrazione ha dedicato una particolare attenzione al recupero crediti.

Le rimanenze di merci, costituite dalla giacenza di fascette D.O. per vino e olio, sono valutate al costo specifico di acquisto.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, al netto della quota di sovrapprezzo non ripetibile in caso di recesso. Il valore di bilancio risulta superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, come risultante dall'ultimo bilancio depositato.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da fabbricati, per i quali è stato determinato il valore della quota di terreno sottostante (non ammortizzata), mobili da ufficio, macchine elettroniche, impianto di condizionamento e impianto elettrico.

Le aliquote di ammortamento applicate, come per il precedente esercizio, sono:

Fabbricati: 3%

Macchine elettroniche: 20%

Mobili: 12%; Attrezzature varie (frigorifero) : 15%; distruggi documenti: 12% ; Videocitofono e lavabicchieri: 20%.

Per i beni materiali nuovi acquistati nel 2020, dato il limitato utilizzo, l'ammortamento è stato ridotto alla metà.

Per i beni di modesto valore unitario (inferiore a 516 euro), acquistati nell'esercizio, in considerazione della loro scarsa utilità residua è stato operato un ammortamento pari al 100% del costo. Sono stati eliminati dal processo produttivo beni per €. 16.584, dei quali beni non interamente ammortizzati per €. 2.305.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da Programmi informatici, sono state ammortizzate con l'aliquota del 20%; il Sito web istituzionale e il costo per manutenzione straordinaria dei locali condotti in affitto sono stati interamente ammortizzati.

Per quanto riguarda il Cespite "Programmi informatici", è stato verificato l'utilizzo effettivo di quelli ancora in corso di ammortamento.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.565	487.853	572	489.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	66.083		66.083
Valore di bilancio	1.565	421.770	572	423.907
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	100.000	7.797	-	107.797
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.584	-	16.584
Ammortamento dell'esercizio	20.701	24.683		45.384
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.305	-	2.305
Altre variazioni	-	16.585	-	16.585
Totale variazioni	79.299	(19.190)	-	60.109
Valore di fine esercizio				
Costo	101.565	476.761	572	578.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.701	74.181		94.882
Valore di bilancio	80.864	402.580	572	484.016

Immobilizzazioni immateriali

La voce è composta da: Programmi informatici e sviluppo applicativi.

Nell'esercizio 2020 è stata acquistata la licenza perpetua per l'applicativo Gerem, di importanza strategica per l'attività di controllo, applicativo utilizzato ed apprezzato da un sempre maggiore numero di utilizzatori delle denominazioni controllate.

Il costo dei beni immateriali è ammortizzato sistematicamente col metodo diretto applicando la percentuale del 20%. L'ammortamento delle spese di manutenzione straordinaria si è concluso nell'esercizio 2018.

Circa i costi suddetti si informa che:

- Le spese per la certificazione ISO/IEC 17065:2012 sostenute nel 2018 per il rinnovo quadriennale 2018-22 dell'accreditamento sono state contabilizzate come costo di esercizio e successivamente ridotte per il risconto pari al costo di competenza degli esercizi successivi e pertanto dette spese non figurano tra le immobilizzazioni immateriali.

- I beni il cui ammortamento è in corso sono iscritti fra le attività di bilancio per i seguenti motivi:

I costi relativi ai programmi informatici sono stati capitalizzati in quanto le relative applicazioni, che costituiscono lo specifico strumento per la gestione dei piani dei controlli per le denominazioni gestite, possono essere utilizzate almeno per un periodo di cinque anni, salvo che per l'applicazione Gerem che ha durata perpetua.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.565	1.565
Valore di bilancio	-	1.565	1.565
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	100.000	-	100.000
Ammortamento dell'esercizio	20.000	701	20.701
Totale variazioni	80.000	(701)	79.299
Valore di fine esercizio			
Costo	100.000	1.565	101.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	701	20.701
Valore di bilancio	80.000	864	80.864

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come indicato in precedenza, le immobilizzazioni materiali della Società sono costituite da attrezzature informatiche e varie, mobili da ufficio, impianti elettrici e di condizionamento, lavastoviglie e da un'apparecchiatura distruggi documenti acquisita nel 2019.

Fanno parte delle immobilizzazioni materiali anche un appartamento con box pertinenziale, acquistato nel mese di maggio 2019, adibito a parte della propria sede. A fronte dell'acquisizione la Società ha stipulato un mutuo di €. 320.000 con durata di 12 anni.

L'immobile è iscritto in bilancio come segue: quartiere e spese di manutenzione straordinaria sostenute negli esercizi 2019 e 2020 €. 298.395; box €. 15.818. La quota di terreno sulla quale insistono le due unità immobiliari è stata determinata nella misura del 20% del prezzo di acquisto ed iscritta separatamente sotto la voce "Terreni" per €. 78.000. L'aliquota di ammortamento applicata è stata del 3% sulla sola voce "Immobili strumentali"; nel 2020 sono state conguagliate le spese incrementative sostenute nel 2019 per ulteriori €. 28.

Nell'esercizio 2020 le immobilizzazioni materiali sono state incrementate complessivamente di €.7.799 e diminuite di €. 16.584 per l'eliminazione contabile di beni ammortizzati di modesta entità (valore inferiore a 516 euro) e di beni rottamati ed eliminati dal processo produttivo. L'eliminazione di cespiti non interamente ammortizzati ha comportato una svalutazione di €. 2.305. Gli incrementi sono costituiti da attrezzature informatiche per ufficio e da beni strumentali vari di costo unitario inferiore a €.516.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	392.213	95.640	487.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.713	61.370	66.083
Valore di bilancio	387.500	34.270	421.770
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	28	7.769	7.797
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.584	16.584
Ammortamento dell'esercizio	9.427	15.256	24.683
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.305	2.305
Altre variazioni	-	16.585	16.585
Totale variazioni	(9.399)	(9.791)	(19.190)
Valore di fine esercizio			
Costo	392.241	84.520	476.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.140	60.041	74.181
Valore di bilancio	378.101	24.479	402.580

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da:

- Cauzioni attive per €. 322, come per il precedente esercizio;
- Partecipazioni per €. 250, costituite da una quota di partecipazione nella Società cooperativa a mutualità prevalente Scomat Srl con sede in Firenze, sottoscritta nell'esercizio 2012. La quota è stata acquisita per poter utilizzare i servizi tecnici offerti dalla cooperativa, la quale svolge la propria attività solo nei confronti dei propri soci; nel 2020 essa non ha svolto alcun servizio per la TCA. La quota è stata sottoscritta come segue:

Quota del capitale €. 250

Quota sovrapprezzo statutario €. 500

Costo complessivo €. 750

Poiché lo statuto della partecipata prevede che in caso di recesso la quota di sovrapprezzo non sia ripetibile, il costo storico è stato svalutato nell'esercizio 2012 del corrispondente importo.

I dati dell'ultimo bilancio disponibile della società partecipata (esercizio 2020) sono i seguenti:

- Capitale sociale complessivo €. 3.050

- Patrimonio netto €. 13.006
- Utile (Perdita) 2020 (€. 12.826)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250
Valore di fine esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	322	322	322
Totale crediti immobilizzati	322	322	322

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica non viene riportata in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nessuna delle immobilizzazioni finanziarie è iscritta per un valore superiore al fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2020 sono così composte: Fascette vino €. 14.181; Fascette olio €. 2.336; arrotondamento - 1€..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	14.715	1.801	16.516
Totale rimanenze	14.715	1.801	16.516

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni, né assistiti da garanzie reali, come pure non ricorrono le circostanze di cui al punto 6 bis e 6 ter dell'art. 2427 c.c.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, per €. 13.128, si riferiscono a posizioni di clienti per i quali sono in corso procedure concorsuali.

I Crediti verso clienti al 31/12/2020 sono stati prudenzialmente svalutati mediante istituzione ed adeguamento di un corrispondente fondo rischi.

Si riporta di seguito un dettaglio dei crediti al 31/12/2020, i cui movimenti sono riportati nel seguito della Nota integrativa.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso Clienti	1.573.409		1.573.409
Fondo svalutazione crediti	-162.000		-162.000
Crediti in contenzioso		13.128	13.128
			1.424.537

Crediti tributari			
Erario C/ Ires	57.971		
Erario C/Irap	8.781		
Erario C/ ritenute su interessi attivi	30		
Erario c/ Iva	0		
Erario c/ imp.sost. su rivalut.TFR	54		
Erario c/ crediti di imposta DPI	1.930		
Erario c/ crediti di imp. canoni locaz.	7.411		76.177
Imposte anticipate	3.123		3.123
Crediti verso altri			
Costi anticipati	8.188		
Inail c/ contributi	61		
Condominio V.le Belfiore	3.074		11.323
Totali	1.502.032	13.128	1.515.160

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.112.467	312.070	1.424.537	1.411.409	13.128
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.644	(7.467)	76.177	76.177	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.974	1.149	3.123		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.152	(1.829)	11.323	11.323	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.211.237	303.923	1.515.160	1.498.909	13.128

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene riportata la suddivisione dei crediti per area geografica, in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	457.011	(121.982)	335.029
Denaro e altri valori in cassa	111	(97)	14
Totale disponibilità liquide	457.122	(122.079)	335.043

Ratei e risconti attivi

La voce di Bilancio "Ratei e risconti attivi" accoglie risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio 2020 ma di competenza dell'esercizio 2021; il dato esposto in bilancio si riferisce alle seguenti voci di costo:

Risconti attivi		
Assicurazione RC amm.ri e dirigenti		2.059
Noleggio attrezzature ufficio		443
Rinnovo accreditamento		1.516
Assistenza informatica		141
Aruba - Sito Internet		81
Locazione parcheggio		1.546
		5.786

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.033	(247)	5.786
Totale ratei e risconti attivi	6.033	(247)	5.786

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2020 è costituito dal Capitale sociale, dal Fondo di riserva legale, dal risultato dei precedenti esercizi e dal risultato dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio.

Con assemblea del 28/01/2020 è stato deliberato l'aumento di Capitale sociale da €. 131.000 a €. 500.000, attuato quanto a €. 271.586 in forma gratuita mediante utilizzo di riserve disponibili e quanto a €. 97.414 a pagamento; l'intero aumento a pagamento è stato sottoscritto e versato entro la data prevista del 30 giugno 2020.

A seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, gli utili da esso risultanti sono stati destinati ad incremento del Fondo di riserva legale per €. 8.421 e a incremento della riserva "Utili esercizi precedenti" per €. 159.990.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	131.000	369.000	-	-		500.000
Riserva legale	14.920	8.420	-	-		23.340
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	-	1	-		(1)
Totale altre riserve	0	-	1	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.252)	(3.639)	-	-		(9.891)
Utili (perdite) portati a nuovo	271.586	159.990	271.586	-		159.990
Utile (perdita) dell'esercizio	168.411	-	168.411	-	49.672	49.672
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	579.665	533.771	439.998	0	49.672	723.110

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve della Società sono composte dal Fondo di Riserva legale per €. 23.340, dalla Riserva di Utili precedenti per €. 159.990; è iscritta in bilancio anche una riserva (negativa) di €.- 9.891 per copertura di flussi finanziari attesi, derivante da uno strumento finanziario derivato I.R.S..

L'utile netto 2020 è di €. 49.672.

Le possibilità di impiego delle riserve sono riportate nella tabella che segue.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	500.000	Sottoscrizione e aumento gratuito		-	-
Riserva legale	23.340	Da utili di esercizio	A - B	0	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)			-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Totale altre riserve	(1)			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.891)	Derivati di copertura		-	-
Utili portati a nuovo	159.990	Da utili di esercizio	A - B - C	159.990	271.586
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	-			159.990	-
Quota non distribuibile				9.891	
Residua quota distribuibile				150.099	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da arrotondamento	(1)	Arrotondamento all'unità di euro	E
Totale	(1)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel mese di maggio 2019 la Società ha stipulato un contratto di mutuo passivo per la durata di 12 anni con la Banca Intesa Sanpaolo. L'operazione, attuata per l'acquisto dell'immobile destinato a parte della sede societaria, è stata contrattualizzata a tasso variabile. Per una migliore gestione di flussi finanziari è stata affiancato all'operazione un derivato di copertura (Interest Rate Swap) al tasso Cliente 0,3850% e Tasso Banca Euribor 1 M. ACT/360. Al 31 dicembre 2020 è stata determinato il fair value dello strumento finanziario, determinato pari al valore market to market comunicato dall'Istituto di credito che è risultato di - 13.014 euro; a seguito di tale valutazione è stata iscritta in bilancio una riserva (negativa) pari al valore suddetto, al netto delle imposte anticipate determinate applicando al fair value negativo l'aliquota Ires del 24%.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(6.252)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(6.762)
Effetto fiscale differito	3.123
Valore di fine esercizio	(9.891)

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio in esame figura la voce "Fondo per rischi ed oneri", il quale comprende:

- Fondo rischi per sanzioni, istituito a fronte di una sanzione ricevuta dall'ICQRF per irregolarità contestata alla Società relativamente all'attività di controllo del 2015, il cui importo era stato accantonato prudenzialmente in €. 10.000.

Nei primi mesi del 2021 il Ministero ha comunicato che, anche a seguito del ricorso presentato dalla società, l'importo della sanzione veniva stabilito in €. 5.000, somma peraltro già versata dalla Società. Per tale motivo, in base ai principi OIC 29, punto 59 e OIC 31, punto 40, si è provveduto a ridurre il Fondo Rischi ed oneri per €. 5.000, con contropartita Sopravvenienze attive non imponibili, in quanto all'epoca dell'accantonamento il costo non è stato dedotto dal reddito di esercizio;

- Fondo strumenti derivati passivi, istituito nell'esercizio 2019 a fronte di un contratto di derivato finanziario stipulato

dalla Società per copertura rischio di flussi finanziari futuri. L'operazione, che è una tipica "Interest Rate Swap", ha lo scopo di stabilizzare il tasso di interesse variabile nel contratto di mutuo ipotecario che la Società ha stipulato a fronte dell'acquisto di un immobile. L'importo accantonato corrisponde al fair value del derivato alla data del 31/12/2020.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.226	10.000	18.226
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	4.788	-	4.788
Utilizzo nell'esercizio	-	5.000	5.000
Totale variazioni	4.788	(5.000)	(212)
Valore di fine esercizio	13.014	5.000	18.014

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Società, inquadrata ai fini previdenziali sotto il settore del Commercio, ha operato gli accantonamenti di legge per trattamento di fine rapporto come segue:

Fondo T.F.R.		
Fondo al 31/12/2019		279.065
Accantonamento 2020		51.264
Rivalutazione anno 2020		4.186
Imposta sostitutiva su rivalutazione	712	
Accantonamento a Fondi prev. integrativa	3.736	
Arrotondamento		1
	4.448	334.516
Fondo al 31/12/2020	330.068	
	334.516	334.516

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	279.065
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.264
Altre variazioni	(261)
Totale variazioni	51.003
Valore di fine esercizio	330.068

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare dei debiti iscritti al 31/12/2020 risulta leggermente superiore a quello del precedente esercizio, almeno per quanto riguarda la componente a breve termine. La società ha in corso un finanziamento di 35.000 euro presso la Banca di Cambiano che scadrà nel febbraio 2022 e con la Banca Intesa Sanpaolo è in essere un mutuo passivo con durata di 12 anni e di importo di €. 320.000.

Le due operazioni sono finalizzate la prima a finanziare l'acquisto di attrezzature e di programmi informatici e la seconda per l'acquisto dell'unità immobiliare in precedenza ricordato.

L'importo dei due finanziamenti ammonta, alla data di chiusura del bilancio, a complessivi €.301.759, di cui: Mutuo passivo banca Intesa Sanpaolo €.287.585 e Finanziamento banca Credito Cooperativo di Cambiano €.14.174.

Si riporta di seguito una tabella descrittiva delle varie voci che compongono i debiti.

Debiti			
A	Debiti verso banche		
	- Mutuo passivo Intesa Sanpaolo	287.585	

	- Cred.Coop. cambiano c/ finanziamento	14.174	301.759
B	Fornitori		
	- Debiti verso fornitori	317.221	
	- Fatture da ricevere	364.189	
	- Note credito da ricevere	-624	
	- Note debito da ricevere	35.093	715.879
C	Debiti tributari		
	- Irpef dipendenti	30.387	
	- Irpef lavoro autonomo	7.161	
	- Irpef lavoro occasionale	861	
	- Iva c/ erario	2.733	
	- Fondo accantonamento Ires	11.565	
	- Fondo accantonamento Irap	3.963	
	- Imposta di bollo	184	56.854
D	Istituti di Previdenza		
	- Inps	38.160	
	- Fondo Besusso	1.175	
	- Fondo Pastore	1.317	
	- Fondo formazione	65	
	- Ente bilaterale	233	
	- Fondo Est	252	
	- Fondo Mario Negri	2.339	
	- Fondi previdenza integrativa	1.266	
	- Enti vari su ratei retribuzioni differite	24.265	69.072
E	Altri debiti		
	- Gettoni organi societari	3.783	
	- Dipendenti l/c/ retribuzioni	39.435	
	- Regione Toscana c/contributi	6.000	
	- Compagnie assicurative	3.543	
	- Retribuzioni differite	88.364	
	Arrotondamento	1	141.126
			1.284.690

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	338.017	(36.258)	301.759	0	301.759	287.585
Debiti verso fornitori	578.627	137.252	715.879	715.879	-	-
Debiti tributari	115.880	(59.026)	56.854	56.854	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.132	4.940	69.072	69.072	-	-
Altri debiti	138.651	2.475	141.126	141.126	-	-
Totale debiti	1.235.307	49.383	1.284.690	982.931	301.759	287.585

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non viene riportata in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il debito nei confronti della Banca Intesa Sanpaolo, a fronte dell'erogazione del mutuo passivo, è assistito da garanzia ipotecaria per l'importo del capitale finanziato oltre a interessi.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	287.585	287.585	287.585	997.105	1.284.690

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	287.585	287.585	14.174	301.759
Debiti verso fornitori	-	-	715.879	715.879
Debiti tributari	-	-	56.854	56.854
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	69.072	69.072
Altri debiti	-	-	141.126	141.126
Totale debiti	287.585	287.585	997.105	1.284.690

Ratei e risconti passivi

La voce Ratei e Risconti passivi accoglie Ratei passivi riferiti alle voci di costo che seguono, che rappresentano importi relativi all'esercizio 2020 imputabili in base alla competenza espressa in giorni, in relazione a movimentazioni numerarie dell'esercizio successivo.

Ratei passivi	
- Interessi su mutuo ipotecario	254
- Energia elettrica	275
- Energia elettrica nuova sede	110
	639

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	751	(112)	639
Totale ratei e risconti passivi	751	(112)	639

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I Ricavi della gestione tipica dell'esercizio 2020 sono risultati inferiori al 2019 (-192.165 euro) ed ammontano a €. 2.325.730; gli Altri ricavi e proventi indicati nella voce A 5 del C/Economico per complessivi €. 18.323 sono descritti nella tabella che segue. La voce "Sopravvenienze attive non imponibili" è composta quanto a €. 5.000 da un minore importo accertato per la sanzione comminata dall'ICQRF, non dedotta fiscalmente al momento dell'accantonamento e quanto a €.9.341 da crediti di imposta concessi dalle varie disposizioni emanate a seguito della pandemia. Il Valore della produzione 2020 risulta pertanto di €. 2.344.053.

Altri ricavi e proventi	
Rimborso spese postali	426
Rimborso analisi	934
Rimborso spese bancarie e bolli	584
Rimborso spese di trasporto	20
Abbuoni e arrotondamenti attivi	3
Abbuoni e sconti attivi	9
Sopravvenienze attive	2.006
Sopravvenienze attive non imponibili	14.341
Totale	18.323

I ricavi tipici iscritti nella voce di A 1 del c/ Economico sono i seguenti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Piano dei controlli vino Do e IGP	1.292.432
Validazione Consegna fascette DO	119.651
Cessione Fascette vino	5.654
PDC Olio Toscano IGP	404.921
PDC Olio Terre Siena DOP	9.265
PDC Olio Lucca DOP	3.011
Rimb.Analisi Olio SI-LU	7.340
Cessione fascette olio	1.561
PDC Marrone Mugello IGP	6.056
Rimborso analisi vino	93.526
Prelevamento campioni vino	41.940
Commissioni organolettiche vino	83.846
Campionamenti olio	70.000
Istruttoria certificazione olio	35.900
Rimborso analisi olio	126.695
Verifiche per modifiche olio	13.600
Verifiche telematiche olio	5.140
PDC Olio Seggiano	5.191
Arrotondamento	1

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	2.325.730

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene riportata in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi su mutui e su finanziamenti per €.9.663, da commissioni disponibilità fondi per €. 900 e da interessi passivi diversi per €.2.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.563
Altri	2
Totale	10.565

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel bilancio 2020 non si rilevano componenti di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Circa le imposte anticipate e differite, nel presente bilancio compaiono nell'attivo patrimoniale imposte anticipate per €. 3.123. La posta origina dalla rilevazione del fair value al 31 dicembre dello strumento finanziario di copertura sottoscritto dalla Società nel 2019, per la durata di 12 anni corrispondente a quella del mutuo passivo sottostante. Data la particolare natura dell'operazione la posta è stata iscritta al passivo come contropartita della riserva (negativa) "Riserva copertura flussi finanziari attesi".

Nessuna rilevazione è stata effettuata per il costo accantonato al Fondo Spese in quanto, dati i contrastanti pareri in dottrina, prassi e giurisprudenza circa la deducibilità fiscale delle sanzioni, le differenze impositive di questa voce sono state considerate definitive.

Le imposte correnti a carico dell'esercizio 2020 sono state stimate nelle seguenti misure:

Imposte correnti 2020	
- I r e s	11.565
- I r a p	3.963
Totale	15.528

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di Irap di cui all'art. 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, si segnala che il relativo costo dell'esercizio è stato determinato al netto di €. 3.961, importo corrispondente al primo acconto figurativo non versato.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	

	IRES
Totale differenze temporanee deducibili	13.014
Differenze temporanee nette	(13.014)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.974)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.149)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.123)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rilevazione fair value su strumenti finanziari di copertura	8.226	4.788	13.014	24,00%	3.123

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dipendenti in forza al 31/12/2020 erano ventidue; invariato il numero delle risorse rispetto al precedente esercizio.

Queste le tipologie dei dipendenti in forza:

Dipendenti al 01/01/2020		22
- Dirigenti	1	
- Impiegati	21	
Variazioni nell'anno		0
- Dirigenti	0	
- Impiegati	0	
Dipendenti al 31/12/2020		22
- Dirigenti	1	
- Impiegati	21	

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	21
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La politica societaria non prevede alcuna remunerazione per gli amministratori. Il compenso del Collegio Sindacale è quello deliberato in sede di nomina triennale, oltre oneri previdenziali in quanto dovuti. Nessuna anticipazione o credito è stato concesso agli amministratori od ai sindaci e nessun impegno è stato assunto per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	12.500
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale e il relativo compenso è compreso nell'emolumento a suo tempo deliberato per tutto il triennio di durata in carica.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il mutuo passivo contratto con Banca Intesa Sanpaolo è assistito da una garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile di proprietà per €. 640.000; circa le passività potenziali si veda quanto riportato nel paragrafo "Informazioni relative gli strumenti finanziari derivati".

	Importo
Garanzie	640.000
di cui reali	640.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, punto 22 bis - art. 2427 c.c., si informa di quanto segue.

La Società, in base alla Convenzione stipulata il 01/08/2011 e approvata dal Mipaaf, ha affidato al Consorzio Vino Chianti l'attività di consegna delle fascette d.o.c.g. per la denominazione Chianti. Nella convenzione è previsto un corrispettivo unitario a favore di TCA per la validazione alle consegne agli utilizzatori.

Alla data del 31/12/2020 i rapporti economici e finanziari relativi a tale attività erano i seguenti:

- Voce di Bilancio C II - Crediti

Credito di TCA per servizi validazione consegna fascette docg - C/ Fatture da emettere: €. 9.209;

Credito di TCA per servizi validazione consegna fascette docg - C/Clienti: €. 48.736;

- Voce di Bilancio A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per servizi di validazione : €. 119.651.

La presente informativa, non obbligatoria in quanto tutte le operazioni suddette possono considerarsi effettuate a prezzi di mercato, viene resa per completezza di illustrazione del bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio si segnala l'avvenuta definizione nel 2021 della sanzione comminata dall'ICQRF, definitivamente determinata in €.5.000.

Come già indicato nel precedente punto "Fondi per rischi ed oneri" della Nota integrativa, la Società ha provveduto a ridurre il Fondo all'epoca accantonato, che diminuisce da €.10.000 a €.5.000, con un corrispondente aumento della voce A 5) del Conto economico.

Non ci sono da segnalare fatti successivi che non devono essere recepiti fra le voci di bilancio; tuttavia sul punto si rinvia, per completezza di informativa, a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio 31/12 /2020 circa il prevedibile andamento della gestione.

Non ci sono da segnalare fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha stipulato un contratto in strumenti finanziari derivati, finalizzato alla copertura del rischio di flussi finanziari futuri (Interest Rate Swap), collegato ad un contratto di mutuo ipotecario a tasso variabile.

Il fair value al 31/12/2020 è stato determinato in €. -13.014

Il contratto ha durata dal 20/05/2019 al 20/05/2031; il capitale di riferimento iniziale è di €. 320.000; quello al 31/12 /2020 è di 287.585. Esso ha natura di contratto di copertura essendo collegato al mutuo passivo stipulato dalla Società, di pari importo e durata.

Il fair value si basa su una valutazione di mercato, quale attualizzazione dei flussi di cassa attesi (Valore Market to Market).

Lo strumento finanziario è iscritto nel bilancio al 31/12/2020, come segue:

- Stato Patrimoniale - Passivo

Voce: Riserva di copertura dei flussi finanziari attesi €. -9.891

- Stato Patrimoniale - Passivo

Voce: Fondo per rischi ed oneri €. 13.014

- Stato patrimoniale - Attivo

Voce: Crediti - Imposte anticipate €. 3.123

Riserve di fair value	
- Al 01/01/2020	-6.252
- Incremento per fair value al 31/12/2020	-4.788
- Imposte anticipate su incremento	1.149

Riserve al 31/12/2020	-9.891
-----------------------	--------

In caso di smobilizzo anticipato del derivato finanziario è possibile un esborso massimo di €. 16.128.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è iscritta ad un valore superiore al fair value.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel 2020 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi o vantaggi economici dai soggetti di cui all'art. 1 della L. 4 agosto 2017, n. 124, ad eccezione di quanto di seguito indicato, né ha ricevuto da essi incarichi retribuiti.

La società ha usufruito dei seguenti aiuti disposti dalle norme emanate per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria:

- in materia di Irap è stato applicato quanto previsto all'art. 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e si segnala che il relativo costo dell'esercizio è stato determinato al netto di €. 3.961, importo corrispondente al primo acconto figurativo 2020 non versato.

- Credito di imposta per sanificazione e DPI di cui agli artt. 120 e 125 del D.L. 19/5/2020, n. 34; importo del credito ottenuto €. 1.930;

- Credito di imposta su locazioni commerciali di cui all'art. 28 del D.L. 19/5/2020, n. 34; importo del credito ottenuto €. 7.411.

Nel bilancio compare un debito di €. 6.000,00 nei confronti della Regione Toscana, risalente al 2013, che si riferisce all'erogazione di un contributo per l'assunzione dipendenti erroneamente versato due volte. Non ostante le ripetute richieste, la Regione non ha mai comunicato le modalità per la restituzione da parte di TCA Srl.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio propone la destinazione dell'Utile netto 2020, di €. 49.672,44 nel modo seguente:

- il 5%, pari €. 2.483,62, al Fondo di Riserva legale;
- €. 16.500,00 distribuzione dividendo ai Soci;
- €. 30.688,82 riporto "a nuovo", con destinazione alla riserva "Utili esercizi precedenti".

Nota integrativa, parte finale

Nel Bilancio al 31/12/2020 non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 2427 c.c., nn. 22 ter, 22 quater; 22 sexies dell'art. 2427 C.C. La proposta di destinazione dell'utile netto 2020 è riportata anche nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per ulteriori notizie sull'esercizio di riferimento. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto al 4 comma dell'art. 2423 C.C., si informa che non sono state indicate le ripartizioni per area geografica dei crediti e dei debiti, in quanto non rilevanti ai fini del presente bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara infine che il presente bilancio:

- è redatto a norma di legge;
- è conforme alle scritture contabili opportunamente riclassificate ex artt. 2424, 2425 e 2435bis del C.C.
- è redatto in forma abbreviata ai sensi art. 2435 bis del C.C., ricorrendone i presupposti.

Firenze, 27 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ilio Pasqui

Toscana Certificazione Agroalimentare SRL - Capitale Sociale sottoscritto Euro 500.000,00 interamente versato - Sede in Firenze, Viale Belfiore n. 9 - Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese 05969780484 - n. di iscrizione R.E.A. FI 589719

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Società,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile e l'attività di vigilanza si sono in parte svolte nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza

maggior, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo di documentazione in formato elettronico trasmessa con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio non rileva cause ostative alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio proposta dagli amministratori in nota integrativa.

Firenze, 7 giugno 2021

Il collegio sindacale

Firme

Lorenzo Bolgi (Presidente)

Federico Papini (Sindaco effettivo)

Daniele Meini (Sindaco effettivo)

